



SOCIETÀ DEI VERBANISTI

SODALIZIO PER LA STORIA L'ARTE LA CULTURA DEL LAGO

Verbale dell'Assemblea Soci del giorno 9 maggio 2026

Il giorno 9 maggio 2026, alle ore 10,30 a Verbania nella sala “Contardo Ferrini” all'interno della casa parrocchiale di Madonna di Campagna, viale Azari 113, si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea degli associati della Società dei Verbanisti OdV, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione morale del presidente
- 2) Approvazione del rendiconto finanziario al 31.12.2025
- 3) Presentazione di Verbanus 46
- 4) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il sig. Vittorio Grassi, in qualità di presidente della Società dei Verbanisti; redige il verbale, quale segretario della Società dei Verbanisti, il sig. Leonardo Parachini.

Risultano presenti personalmente i soci: Grassi Vittorio, Parachini Leonardo, Martinella Stefano, Rossi Bruno, Gagliardi Monica, Isabella Maurizio, Lomazzi Emma, Cavalli Mauro, Bonfioli Claudio, Valli Roberto, Tosini Daniele, Zamarco Paolo, Trotti Simona, Pellizzoni Eleonora, Micotti Paolo, Troubetzkoy Roberto, Barengo Marzia, Prandi Gabriella, Poletti Elena, Giacoletti Paola, Del Vescovo Edoardo, Veschambre Annie. E per delega: Andenna Giancarlo, Rossi Francesco, Barassi Urbina, Pisano Pietro, Baroli Sergio, Fattalini Raffaele, Pozzi Giovanni (Gianni), Basso Livio, Lelli Fausto, Valbusa Franco.

Il presidente, verificata la regolarità formale della convocazione avvenuta con lettera datata 25 aprile 2026, dichiara che il 3 maggio alle ore 6,30 in prima convocazione, l'Assemblea è andata deserta, e quindi a norma di Statuto la presente seduta assembleare in seconda convocazione è valida, «qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati».

Si passa quindi al primo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il presidente Vittorio Grassi: «Care socie e cari soci, questa assemblea è anche una occasione per incontrarci, salutarci e rinsaldare quei rapporti di amicizia che sono i presupposti del nostro sodalizio. Saluto e ringrazio voi presenti; rivolgo un pensiero all'Antenna Ticinese dei Verbanisti, e vi porto il

saluto del professore Giancarlo Andenna, impossibilitato a partecipare per problemi di mobilità. Va dato merito a Leonardo Parachini di aver trovato un luogo d'incontro particolarmente suggestivo e che ci offre l'occasione per una successiva visita alla chiesa Madonna di Campagna, grazie alla cortese disponibilità e competenza del socio Stefano Martinella. In mancanza di eventi di rilevante importanza, la mia relazione morale, ha un carattere formale, in quanto riassume quanto potete trovare sul sito della Società. Il numero 45 della rivista è stato presentato davanti a un folto pubblico il 12 giugno a Verbania nel salone di Villa Giulia; a ottobre vi sono state altre due presentazioni: la prima il 5 ottobre, itinerante, nel paesino di San Giovanni in Montorfano, la seconda il 24 ottobre all'Antica Latteria di Mergozzo; infine il 15 novembre nella Sala Canonica di Stresa all'interno della rassegna "Aperitivi Letterari". Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per l'ottima riuscita delle presentazioni e in particolare i consiglieri Leonardo Parachini e Francesco Rossi, la socia Elena Poletti e i soci Bruno Rossi e Roberto Valli.

Anche l'anno 2025 ci ha visti impegnati in diverse iniziative sul territorio, tramite il contributo di nostri soci o dando ad altri eventi il patrocinio della Società. Ne ricordo alcuni: 17 maggio a Baveno si è svolta l'inaugurazione della mostra "Da picasass a stonecutter" curata dal socio Leonardo Parachini; il 24 maggio il socio Maurizio Isabella ha coordinato la presentazione dei restauri delle chiese di Domo, Nasca e Porto nei Comuni di Castelveccana e Porto Valtravaglia; in quell'occasione oltre a portare il saluto dell'associazione o tenuto una breve relazione storica. Il 3 agosto a Intragna, all'interno della rassegna "Libri in cammino" promossa dall'Ente Parco Val Grande, il socio Andrea Pisano ha presentato il suo articolo "La storia del partigiano Cucciolo" pubblicato su Verbanus; il 20 settembre a Domodossola il socio Raffaele Fattalini è intervenuto al convegno "Il Sempione nel Grand Tour. Dove inizia la Bell'Italia". Il 25 ottobre, l'8 novembre e il 22 ottobre i soci Stefano Martinella e Leonardo Parachini hanno preso parte come relatori al ciclo di incontri sullo scultore Paolo Troubetzkoy. Come detto pocanzi per queste e altre informazioni vi invito a visitare il sito della Società dei Verbanisti». Messa ai voti la relazione morale viene approvata all'unanimità dall'assemblea.

Riprende la parola il Presidente: «Vi chiedo qualche momento di attenzione su alcune note a latere. Avevamo dedicato Verbanus 44 al ricordo del professore Ettore Brissa, compianto amico e già presidente della nostra Società, morto a Heidelberg nel 2023. Il 1° gennaio di quest'anno è mancata la vedova, Katharina. Le ceneri sono state tumulate nella tomba di famiglia a Cannobio il 7 aprile, dove ho portato la vicinanza e il cordoglio della nostra Società, col ringraziamento dei due figli, Enrico e Antonio. Il 18 febbraio è mancato a Ispra il professore

Giuseppe Armocida, docente di Storia della Medicina all'Università dell'Insubria, presidente della Società Storica Varesina, membro del Comitato scientifico della nostra rivista, amico e collaboratore; come nel caso della commemorazione del matrimonio Bono-Cairolì a Belgirate e Ispra del 20 aprile 2024. Lo ricorderemo sul prossimo Verbanus, mentre nel colophon del presente numero abbiamo fatto memoria di Nada Bonù, che per diversi anni ha curato egregiamente l'impaginazione della nostra rivista. A loro il nostro deferente saluto.

Sono previste diverse iniziative internazionali di alto rilievo per celebrare il bicentenario della nascita del grande matematico tedesco Bernhard Riemann, morto a Selasca il 20 luglio 1866. Su consiglio del segretario ho inviata una e-mail all'assessore alla cultura di Verbania, Luciano Paretto, per sapere se erano previste delle iniziative, alle quali eravamo disponibili a dare il nostro contributo, abbiamo però ricevuto una risposta interlocutoria, tanto da iniziare a pensare di fare qualche cosa a prescindere dalle iniziative comunali. La matematica di Riemann è un argomento troppo difficile e sul soggiorno a Selasca penso non ci sia altro da aggiungere. A mio parere un tema nuovo può essere il legame con un altro grande matematico della nostra zona: Bonaventura Cavalieri. La famiglia era di Suna e il Liceo di Verbania è a lui intitolato. Il legame intravisto è quello tra la teoria degli indivisibili di Cavalieri e l'integrale di Riemann. A tal proposito, insieme al socio Giorgio Benedek, cercherò di scrivere per il prossimo Verbanus un testo che, senza cadere nel banale, risulti comprensibile per un lettore di media cultura.

In conclusione vorrei esporre brevemente una ultima considerazione che prelude a una riflessione. In tempi recenti, nel nostro ambito novarese, testate di carattere culturale hanno cessato o rallentato la pubblicazione. Ne cito solamente alcune: Microprovincia, di Franco Esposito a Stresa; Antiquarium, di Carlo Manni ad Arona; Novarien., dell'Associazione di Storia della Chiesa Novarese; il Bollettino Storico per la Provincia di Novara. Sulla sponda lombarda le cose non vanno meglio. Verbanus, grazie al Cielo, resiste, ma dovremo interrogarci su questa disaffezione verso la cultura. Per altri versi, notiamo che nelle presentazioni che ho appena ricordate, c'è stata una folta presenza di pubblico. Ne conseguono due cose: la gente preferisce ascoltare che leggere; la gente mostra interesse quando si parla di argomenti che conosce o che la riguardano. Ci sono le premesse per una riflessione, e ogni commento e consiglio sarà prezioso. Grazie». Dopo una breve discussione nella quale si evidenzia l'importanza fondamentale delle presentazioni pubbliche della rivista, così da non rischiare di diventare un circolo chiuso di studiosi, si passa al secondo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il segretario tesoriere Leonardo Parachini che illustra le voci del rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2025

ai sensi dell'articolo 5 della Legge 166/91

La Società dei Verbanisti OdV trae le risorse economiche, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività, essenzialmente dai soci, attraverso il versamento annuale della quota associativa, che anche nel 2025 era fissata a 30 euro. Nel 2025, tra rinnovi e nuove iscrizioni, i soci sono stati 146 (nel 2022 erano 131, nel 2023 erano 128, nel 2024 erano 129); altre 57 persone hanno sostenuto le nostre attività mediante una offerta in cambio di una copia della rivista *Verbanus* 45 (nel 2022 sono state 70, nel 2023 sono state 24, nel 2024 sono state 48). La voce principale delle uscite è rappresentata dalla realizzazione della rivista annuale *Verbanus*. Gli articoli, come sempre, sono stati forniti gratuitamente dagli autori, mentre l'impaginazione e la stampa sono state eseguite dalla tipografia Nastro&Nastro di Germignaga. Quest'anno, grazie al buon successo delle presentazioni, che hanno avvicinato nuovi simpatizzanti, abbiamo avuto un avanzo netto rispetto al 2024 pari a euro **1.313 e 35 centesimi** che sommati agli avanzi degli anni precedenti registra un saldo al 31 dicembre 2025 pari a euro **5.828 e centesimi 42**.

Saldo 2024	€ 4.515,07		
ENTRATE		USCITE	
Contributi degli aderenti		Rinnovo assicurazione	€ 91,00
<i>Quote 2025 (146 soci)</i>	€ 4.380,00	Rinnovo dominio internet	€ 64,65
<i>Quote arretrate</i>	€ 00,00	Rinnovo casella PEC	€ 12,08
Contributi da associazioni	€ 0,00	Spese bancarie	€ 68,50
Contributi dello Stato, Enti pubblici	€ 0,00	Spese postali	€ 100,75
Donazioni e lasciti testamentari	€ 0,00	Spese di cancelleria	€ 36,00
Rendite patrimoniali	€ 0,00	Spese servizi	€ 30,50
Attività diverse di promozione	€ 1.705,51	Spese pubblicazione Verbanus	€ 4.368,68
Interessi bancari	€ 0,00	Diritti editoriali Alberti	-
TOTALE ENTRATE	€ 10.600,58	TOTALE USCITE	€ 4.772,16

Saldo al 31 dicembre 2025 pari a euro **5.828,42**

Avanzo netto rispetto al precedente esercizio: euro 1.313,35

Messo ai voti il rendiconto finanziario viene approvato all'unanimità dall'assemblea.

Il segretario Parachini passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: la presentazione di Verbanus 46. «Quest'anno gli articoli sono 22 e come da tradizione riguardano le "tre sponde" del lago Maggiore, quella piemontese (14 articoli), quella lombarda (6 articoli) e quella ticinese (2 articoli). A causa dell'alto numero di pagine, 456, quest'anno non è presente la sezione denominata "Tempo Ritrovato", che sicuramente ritornerà nel prossimo numero». Conclusa l'esposizione il presidente Grassi chiede ai soci di fissare, anche in linea di massima, i luoghi in cui nei mesi a venire presentare la rivista a un pubblico di non soci. A tal proposito il segretario Parachini comunica che ha prenotato per il 13 giugno il salone di Villa Giulia a Verbania Pallanza; la socia Elena Poletti comunica che il 25 settembre è già fissata la presentazione a Mergozzo; il socio Roberto Valli conferma che anche quest'anno l'amministrazione comunale di Stresa ci inviterà a presentare la rivista all'interno della rassegna "Aperitivi Letterari". Infine si decide di organizzare altre due presentazioni, una itinerante a Oggebbio guidata da Elena Poletti Angela Viotti e l'altra a Trarego, in luogo da definire, guidata da Riccardo Cerri.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 11,50 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e come scritto sulla convocazione inizia la visita guidata dal socio Stefano Martinella agli affreschi cinquecenteschi in corso di restauro nella adiacente chiesa di Madonna di Campagna.

Vittorio Grassi



Leonardo Parachini

